

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 24/09/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica il 25/09/2015 al n. 123942, con la quale la Sig.ra Ales Maria Rosaria nata a [redacted] il 24/09/1957, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 24/04/2019, maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. prot. n. 136442 del 12/12/2018 con la quale è stato comunicato all'Ufficio Speciale di Audit della Regione Siciliana che, tra gli altri, la Sig.ra Ales Maria Rosaria ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 24/09/2019;
- VISTA la nota - prot. n. 82/ 1 - 2 del 10/01/2019 con la quale il Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale di Audit, ha comunicato che la suddetta dipendente non è stata oggetto di contingentamento;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. Prot. n. 62502 del 04/06/2019, con la quale si comunica alla dipendente ed agli uffici interessati, che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/10/2019;
- VISTO il D.A. n. 49/XI del 14/05/1987, registrato dalla Corte dei Conti il 19/09/1987 reg. n. 15 - fg. n. 20 - con il quale la Sig.ra Ales Maria Rosaria è stata nominata con effetti giuridici ed economici dal 31/05/1986, nella qualifica di Assistente Amministrativo del personale dell'Amministrazione Regionale di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 41/1985 e s.m.i;
- VISTO il D.D.R. n. 373/IX del 22/01/1996, vistato dalla competente Ragioneria il 31/01/1996 al n. 293 con il quale, alla predetta dipendente, sono stati valutati, ai fini di quiescenza, anni 04 e mesi 03, relativamente al periodo non di ruolo, svolto dallo stessa anteriormente all'inquadramento nei ruoli dell'Amministrazione Regionale;
- VISTO il D.D.S. n. 2874 del 13/06/2002, annotato dalla competente Ragioneria il 05/08/2002 al n. 3822, con il quale, la Sig.ra Ales Maria Rosaria ha riscattato, ai fini di quiescenza mesi 06, corrispondenti al periodo di corso svolto dalla stessa, di cui all'art. 5 della L.R. n. 8/1981;

VISTO il D.D.G. n. 05304 del 17/12/2003, annotato dalla competente Ragioneria il 08/01/2004 al n. 6123, con il quale la Sig.ra Ales Maria Rosaria a decorrere dal 01/12/2001, è stata collocata nella categoria "D4" - Funzionario Direttivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che la Sig.ra Ales Maria Rosaria alla data del 30/09/2019 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni ■■ mesi ■■ e giorni ■■, e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 31/05/1986 al 30/09/2019	33	4	0
Riconoscimento serv. pre – ruolo (decreto n. 373/96)	4	3	0
Riscatto corso (decreto n. 2874/2002)	0	6	0
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

ACCERTATO altresì che alla predetta data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di (98) prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

### DECRETA

#### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/10/2019 è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Ales Maria Rosaria nata a ■■■ il ■■■ - Funzionario Direttivo - e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 27 AGO, 2019

IL DIRIGENTE GENERALE  
Rosalia Pipia



Visto: si pubblichi